

LE INDISCREZIONI È IN FASE DI NOMINA LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Data Stampa 8247 - Data Stampa 8247

Nuovo San Michele Archistar mondiali interessate al progetto

Prima del deposito delle proposte ci sarebbero stati dei sondaggi anche da grandi studi internazionali

L'occasione è ritenuta molto importante. Non solo per l'aspetto economico, ma anche per l'opportunità di firmare un'opera che andrà ad affiancarsi a quello che viene riconosciuto come un capolavoro ingegneristico e uno dei simboli dell'archeologia industriale italiana. E infatti il concorso internazionale indetto da Rfi (Rete ferroviaria italiana) per la progettazione del nuovo ponte misto stradale e ferroviario a fianco del San Michele, fra Calusco e Paderno, ha raccolto ben 40 proposte per la prima fase. E, secondo le indiscrezioni, tra queste potrebbero esserci anche studi d'architettura e ingegneria di livello mondiale. Le indiscrezioni non riguardano la documentazione arrivata a Rfi per il concorso, blindatissima per ovvie ragioni, bensì i sondaggi e le discussioni preliminari tra gli operatori del settore che avrebbero visto l'interessamento di studi come quelli di Renzo Piano e Norman Foster che, in un recente passato, ci sono cimentati con strutture del genere a Genova e Londra: chiaro che appena certe realtà si muovono fanno subito «rumore». Ora, comunque, è in fase di costituzione

la commissione giudicatrice, alla quale spetterà scegliere le tre proposte che accederanno alla seconda fase del concorso. Chi verrà scelto dovrà poi portare avanti un approfondimento di quanto presentato in prima battuta, con documentazione ed elaborati di maggior dettaglio.

La pubblicazione degli ammessi alla seconda fase è prevista per il 1° ottobre. A fronte del numero di proposte arrivate, i tempi però potrebbero allungarsi. «Le 40 proposte progettuali arrivate - commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Calusco Massimo Cocchi - confermano l'alto interesse che c'è sul nuovo ponte. Ora contiamo che vengano scelte le opzioni migliori». Sulla questione del nuovo ponte sono intervenuti anche i consiglieri regionali di Forza Italia **Jonathan Lobati**, **Ivan Rota** e **Jacopo Dozio**. I primi due auspicano «che tra i diversi progetti presentati ce ne siano alcuni che valutino anche di valorizzare e dare una seconda vita al San Michele magari come collegamento ciclopedonale». Dozio dal canto suo alza l'attenzione sull'aspetto viabilistico: «Il nuovo ponte dovrà anche migliorare la viabilità del territorio e non scaricare sulle strade esistenti problemi che conosciamo già».

Pa. Po.



Il ponte San Michele

